**Intervento 4.3.8**

|  |
| --- |
| Area strategica: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche |
| Tale area mira a porre la Camera di Commercio di Brindisi in un processo di miglioramento continuo della sua organizzazione interna al fine di offrire sempre migliori servizi alle imprese. Particolare attenzione sarà, dunque, data ai temi organizzativi e a quelli dell’efficienza attraverso una razionalizzazione dei vari servizi; per rafforzare l’efficienza organizzativa è altresì necessario consolidare il percorso evolutivo formativo adeguando le competenze professionali del personale camerale ai nuovi compiti, nonché ai nuovi strumenti di trasparenza introdotti dalla vigente normativa. |
| Obiettivo strategico:Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target |
| Monitoraggio dei flussi finanziariTipologia KPI:efficacia | 100 | numero | Rilevazione interna  | Numero di rilevazioni | Anno:2017->=12Anno:2018 >=12Anno:2019->=12 |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |
| Obiettivo strategico: Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all’esterno dei risultati dell’attività dell’Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance  |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target |
| Predisposizione nei termini di legge dei documenti relativi alla Performance (Piano Performance, relazione sulla Performance, monitoraggio semestrale)Tipologia KPI:efficacia | 100 | numero | Rilevazione interna e sito camerale | n. documenti performance redatti nei termini di legge | Anno:2017---3Anno:2018---3Anno:2019---3 |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |
| Obiettivo strategico: miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall’Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target |
| Aggiornamento Piano Triennale per la Trasparenza | 34 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione Documento di Aggiornamento | Anno:2017—siAnno:2018—siAnno:2019—si |
| Interventi di monitoraggio e relazione finale | 33 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione monitoraggio semestrale e relazione finale | Anno:2017—siAnno:2018—siAnno:2019—si |
| Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza | 33 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza | Anno:2017—siAnno:2018—siAnno:2019—si |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |
| Obiettivo strategico: Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull’anticorruzione |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target |
| Aggiornamento Piano anti corruzione | 34 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione Documento di Aggiornamento Piano anti corruzione | Anno:2017—siAnno:2018—siAnno:2019—si |
| Interventi di *audit* in ottica di prevenzione della corruzione  | 33 | numero | Rilevazione interna  | Realizzazione interventi | Anno:2017—≥2Anno:2018—≥2Anno:2019—≥2 |
| Interventi formativi adottati in ottica anticorruzione | 33 | numero | Rilevazione interna | Realizzazione interventi | Anno:2017—≥2Anno:2018—≥2Anno:2019—≥2 |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |
| Area strategica:regolazione dei mercati |
| In questo settore, le Camere di Commercio hanno un rilievo difficilmente rintracciabile nel panorama del sistema pubblico nazionale, con attività a favore della correttezza degli scambi. Dalla funzione di vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale oltre al rilascio dei certificati di origine delle merci. Il posizionamento ottenuto con la Riforma deve essere sostenuto e valorizzato a partire dalle funzioni di garanzia e trasparenza svolte dalle Camere, che vanno esaltate anche rafforzando la collaborazione con altri soggetti su funzioni di controllo della concorrenza e del mercato a livello locale. |
| Obiettivo strategico:rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target |
| Verifiche metriche effettuate nell’annoTipologia KPI:efficacia | 50 | % | Rilevazione interna da cruscotto | n. verifiche metriche effettuate nell’anno/totale verifiche metriche pervenute | Anno:2017---75%Anno:2018---75%Anno:2019---75% |
| Concorsi a premioTipologia KPI:efficacia | 50 | % | Protocollo informatico | Accessi eseguiti/richieste di intervento | Anno:2017--100%Anno:2018--100%Anno:2019 -100% |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |
| Obiettivo strategico: Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target |
| Tasso evasione pratiche registro impreseTipologia KPI:efficacia | 100 | % | Rilevazione interna da Priamo | Numero pratiche registro imprese evase nei termini di legge /totale pratiche registro imprese evase | Anno:2017>=80%Anno:2018>=80%Anno:2019 >=80% |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |
| Area strategica: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo |
| La Camera di Commercio di Brindisi con questa area mira a dare supporto all’internazionalizzazione delle imprese provinciali sui mercati internazionali anche attraverso la promozione di missioni di sistema, favorendo dei percorsi di formazione imprenditoriale.  |
| Obiettivo strategico: Favorire i processi di internazionalizzazioneLa Camera di Commercio anche per il tramite della propria azienda speciale PromoBrindisi rappresenta il “casello d’entrata per l’internazionalizzazione delle imprese provinciali”; infatti, compito strategico è quindi quello di accompagnare e tutelare le imprese nell’espansione all’estero. Le attività che si svilupperanno si riconducono in particolar modo al supporto all’internazionalizzazione mediante attività di promozione di missioni di sistema e mediante attività di incoming con paesi esteri.  |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target |
| Gestione euro sportello internazionalizzazione | 100 | numero | interna | n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio  | Anno 2017>=50Anno:2018>= 50Anno:2019 >= 50 |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |
| Area strategica: Competitività e sviluppo delle imprese |
| La Camera di Commercio con quest’area intende creare sul territorio tutti quei presupposti utili ad attrarre investimenti diretti per facilitare nuovi insediamenti produttivi e incrementare l’occupazione, mettendo a regime un servizio di assistenza a livello locale che coinvolga in rete i soggetti pubblici e privati creando pacchetti di offerta territoriale. Nel quadro di tale obiettivo, si collocano le attività di promozione turistica che dovranno essere volte ad incentivare sia l’*incoming* dai territori limitrofi sia una sempre maggiore fruizione delle ricchezze presenti sul territorio, da parte dei turisti e dei cittadini. Tale area comprende il sostegno alle iniziative ed agli eventi di valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze produttive proposti sia dagli Enti Locali che dai soggetti associativi. In particolare rientra in tale area il supporto al settore commercio-servizi, il sostegno delle pari- opportunità, la diffusione della cultura d’impresa per la creazione di nuove imprese, di reti d’impresa e la promozione dello start up, la diffusione dell’etica d’impresa e la promozione dell’imprenditoria sociale, il sostegno del credito alle imprese, lo sviluppo del polo logistico di Brindisi, l’integrazione dei settori turismo-agricoltura-artigianato. |
| Obiettivo strategico: attività formativa con fondi interprofessionali |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target |
| Realizzazione attività | 100 |  | interna | Si/no | Anno:2017---siAnno:2018---siAnno:2019---si  |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |
| --- |
| **Obiettivo strategico: Azioni derivanti dal progetto nazionale ” Punto Impresa Digitale” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.** |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target |
| Realizzazione attività | 100 |  | interna | Si/no | Anno:2017---siAnno:2018---siAnno:2019---si  |
| Monitoraggio semestrale aggiunto obiettivo |
| **Obiettivo strategico: Azioni derivanti dal progetto nazionale “Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.** |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target |
| Realizzazione attività | 100 |  | interna | Si/no | Anno:2017---siAnno:2018---siAnno:2019---si  |
| Monitoraggio semestrale aggiunto obiettivo |

**COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO (Cod.016)**

|  |  |
| --- | --- |
| obiettivo strategico (missione) | Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo |
| programma | Co.005 Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy |
| obiettivo operativo  | **Eurosportello - Internazionalizzazione** |
| descrizione  | * Promozione internazionale;
* Cooperazione Territoriale Europea;
* Marketing Territoriale;
* Politiche e Reti UE;
* Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti)

In aggiunta, sarà attivata un’azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese. |
| risultati attesi | Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull’ internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.); |
| benefici attesi | Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l’ aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d’ Impresa per favorire l’ accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l’ estero.Proseguire l’attività sul fronte della tutela del made in italy nel mondo, rafforzando l’ impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale.Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete del sistema camerale italiano all’ estero per sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell’ internazionalizzazione. |
| impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | Azienda Speciale Promobrindisi |
| Centro di costo  | Azienda Speciale Promobrindisi  |
| budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) | € 36.000 |
| kpi operativo 1.1. |  |
| nome indicatore | n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio |
| algoritmo di calcolo | n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio |
| target annuale | <=50 |
| peso indicatore | 50 |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | interna |
| responsabile della rilevazione | Azienda speciale Promobrindisi |
| frequenza della rilevazione | semestrale |
| kpi operativo 1.2 |  |
| nome indicatore | Gestione sportello  |
| algoritmo di calcolo | N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE  |
| target annuale | 100% |
| peso indicatore | 50 |
| tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| fonte dati | interna |
| responsabile della rilevazione | Azienda speciale Promobrindisi |
| frequenza della rilevazione | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivo strategico (missione) | Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”  |
| Programma |  005– Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy |
| Obiettivo operativo  | **attività info-formativa sulla tutela del made in Italy** |
| Descrizione  | Azione 1 attività info-formativa sulla tutela del made in Italy in particolare settore turistico ricettivo e internazionalizzazione delle imprese  |
| Risultati attesi | Realizzazione attività previste |
| Benefici attesi | Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio |
| Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | Azienda speciale Isfores |
| Centro di costo  | Azienda speciale Isfores |
| Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) | € 10.000 |
| Kpi operativo 1.1. |  |
| Nome indicatore | attività info-formativa sulla tutela del made in Italy |
| Algoritmo di calcolo | n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste  |
| Target annuale | 100% |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | efficacia |
| Fonte dati | interna |
| Responsabile della rilevazione | Segreteria generale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| obiettivo strategico (missione) | Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”  |
| programma |  005– Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy |
| obiettivo operativo  | **Sviluppo attività di assistenza tecnica all’internazionalizzazione**  |
| descrizione  | Realizzazione mirata al supporto delle pmi commerciali industriali artigianali e turistico ricettive nelle azioni di incoming e outgoing |
| risultati attesi | Realizzazione azioni  |
| benefici attesi | Assistenza tecnica |
| impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | Azienda speciale isfores |
| Centro di costo  | Azienda speciale isfores |
| budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) | € 10.000 |
| kpi operativo 1.1. |  |
| nome indicatore | Realizzazione attività |
| algoritmo di calcolo | Si/no |
| target annuale | si |
| peso indicatore | 100 |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | interna |
| responsabile della rilevazione | Azienda speciale isfores |
| frequenza della rilevazione | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

**REGOLAZIONE DEI MERCATI (missione cod. 012)**

|  |  |
| --- | --- |
| obiettivo strategico (missione) | Codice 012 Regolazione dei mercati” |
| programma | Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| obiettivo operativo  | **Miglioramento dell’efficienza del servizio metrico** |
| descrizione  | Azione 1: mantenimento dei termini di verifiche realizzate rispetto al totale delle verifiche richieste. Collaudi di posa in opera e verifiche prime, nonché con organi di polizia. |
| risultati attesi | Intervento puntuale e tempestivo nel rispondere all’esigenza dell’utenza |
| benefici attesi | Garantire la tutela del consumatore  |
| impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | 1 unità D e 1 unità C |
| Centro di costo  | Ufficio metrico |
| budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) | 0 |
| kpi operativo 1.1. |  |
| nome indicatore | Tasso di evasione verifiche metriche |
| algoritmo di calcolo | Numero verifiche metriche effettuate nell’anno/totale verifiche metriche pervenute |
| target annuale | 75% |
| peso indicatore | 50 |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | Rilevazione interna da cruscotto |
| responsabile della rilevazione | Domenico Calefato |
| frequenza della rilevazione | 6 MESI |
| kpi operativo 1.2 |  |
| nome indicatore | Concorsi a premio |
| algoritmo di calcolo | accessi eseguiti/richieste di intervento |
| target annuale | 100% |
| peso indicatore | 50 |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | Protocollo informatico |
| responsabile della rilevazione | Domenico Calefato |
| frequenza della rilevazione | 6 mesi |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVO STRATEGICO (MISSIONE) | Codice 012 Regolazione dei mercati” |
| PROGRAMMA OPERATIVO | Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| OBIETTIVO OPERATIVO 1 | **miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio metrico - Agricoltura** |
| Descrizione del progetto | Rendere efficiente la gestione interna dell’iter delle richieste di certificazione al fine di assorbire gli eventuali ritardi cagionati dai passaggi gestiti dagli operatori esterni |
| Risultati attesi | Emissione dei certificati di idoneità entro 18 gg. lavorativi dalla richiesta.  |
| Benefici attesi | Migliorare il servizio offerto alla filiera dei vinificatori |
| Soggetti coinvolti impatto organizzativo | 2 unità C e 1 unità B |
| AREA ORGANIZZATIVA | Servizio metrico |
| BudgetQUADRO FINANZIARIOProventi da gestione di beni e serviziOneri per interventi economici |  |
| KPI operativi 1.1. |  |
| Nome indicatore | Tempo medio lavorazione processo |
| Algoritmo di calcolo | Tempo trascorso dalla ricezione dell’istanza alla emissione del certificato di idoneità |
| Target annuale | <=18 |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | efficacia |
| Fonte dati  | Rilevazione interna da IC-DEIS |
| Responsabile della rilevazione | Romualdo Topputi |
| Frequenza della rilevazione | 6 mesi |
| KPI operativo 1.2 |  |
| Nome indicatore | Tempo medio lavorazione processo |
| Algoritmo di calcolo  | Tempo trascorso dalla ricezione dell’istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all’inserimento |
| Target annuale | <=26 |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore  | efficacia |
| Fonte dati | Registrazione protocollo |
| Responsabile della rilevazione | Romualdo Topputi |
| Frequenza della rilevazione | 6 mesi |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| obiettivo strategico (missione) | Cod 012 Regolazione dei mercati” |
| programma | Cod.004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| obiettivo operativo  | **Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche**  |
| descrizione  | Istruttoria ed evasione delle pratiche registro imprese ed adempimenti connessi |
| risultati attesi |  |
| Benefici attesi | Aggiornamento della banca dati r.i. |
| impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | Rispetto dei tempi di evasione  |
| Centro di costo  | r.i. |
| budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) |  |
| kpi operativo 1.1. |  |
| nome indicatore | Iscrizione delle domande/denunce |
| algoritmo di calcolo | Numero pratiche registro imprese evase nel termine di legge/totale pratiche registro imprese evase |
| target annuale | >=80% |
| peso indicatore | 70% |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | Rilevazione interna da Priamo |
| responsabile della rilevazione | Francesco panzuti |
| frequenza della rilevazione | semestrale |
| kpi operativo 1.2 |   |
| nome indicatore | Evasione pratiche albo artigiani |
| algoritmo di calcolo | % pratiche albo artigiani evase nei termini nell’anno/ totale pratiche albo artigiani presentate nell’anno rilevate da banca dati Diana |
| target annuale | 100% |
| peso indicatore | 30% |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | Rilevazione interna da Priamo |
| responsabile della rilevazione | Francesco panzuti |
| frequenza della rilevazione | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| obiettivo strategico (missione) | 012 -“Regolazione dei mercati” |
| programma |  004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| obiettivo operativo  | **Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale** |
| descrizione | Azione 1 : Riduzione tempi di evasione istanze cancellazione protesti;Azione 2: Emissione di ordinanze ingiunzione relative a verbali di accertamento arretrati;Azione 3: Riduzione tempi di evasione istanze di registrazione di marchi e brevettiAzione 4:garantire la piena fungibilità nelle attività del servizio |
| risultati attesi | Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale |
| benefici attesi | Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | Azione 1: 1 unitàAzione 2: 1 unitàAzione 3: 1 unitàAzione 4:3 unità |
| Centro di costo  | Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) | 0 |
| kpi operativo 1.1. | UFFICIO PROTESTI |
| nome indicatore | Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti |
| algoritmo di calcolo | Giorni evasione istanze cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti  |
| target annuale | <=6gg. |
| peso indicatore | 100 |
| tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| fonte dati | Rilevazione interna |
| responsabile della rilevazione | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| frequenza della rilevazione | Semestrale |
| kpi operativo 2.1. | UFFICIO SANZIONI |
| nome indicatore | Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2013 |
| algoritmo di calcolo | Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2013 |
| target annuale | Si |
| peso indicatore | 100 |
| tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| fonte dati | Rilevazione interna da PROSA |
| responsabile della rilevazione | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| frequenza della rilevazione | Semestrale  |
| kpi operativo 3.1. | UFFICIO MARCHI E BREVETTI |
| nome indicatore | Tasso di istanze evase nei tempi |
| algoritmo di calcolo | Numero istanze evase nei tempi/totale istanze |
| target annuale | >=98% |
| peso indicatore | 100 |
| tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| fonte dati | Rilevazione interna |
| responsabile della rilevazione | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| frequenza della rilevazione | Semestrale |
| kpi operativo 4.1. | UFFICIO MARCHI PROTESTI E SANZIONI |
| nome indicatore | Garantire la piena fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti |
| algoritmo di calcolo | Si/no |
| target annuale | Si |
| peso indicatore | 100 |
| tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| fonte dati | Rilevazione interna |
| responsabile della rilevazione | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivo strategico (missione) | 012 -“Regolazione dei mercati” |
| Programma |  004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| Obiettivo operativo  | **Servizi per favorire la reinternalizzazione**  |
| Descrizione  | Azione 1: attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali registro imprese Azione 2 attività di sportello per rilascio smart cardAzione 3 continuazione servizio di emissione delle sanzioni irrogate dall’ente camerale nell’ambito del servizio regolazione del mercatoAzione 4 gestione sportello borsa merci telematica |
| Risultati attesi | Realizzazione attività previste |
| Benefici attesi | Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio |
| Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | Azienda speciale Isfores |
| Centro di costo  | Azienda speciale Isfores |
| Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) | € 150.000 |
| Kpi operativo 1.1. |  |
| Nome indicatore | attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali registro imprese |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | si |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | efficacia |
| Fonte dati | interna |
| Responsabile della rilevazione | Segreteria generale |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Kpi operativo 2.1. |  |
| Nome indicatore | Gestione sportello rilascio smart card |
| Algoritmo di calcolo | n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste  |
| Target annuale | 100% |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | efficacia |
| Fonte dati | interna |
| Responsabile della rilevazione | Segreteria generale |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Kpi operativo 3.1. |  |
| Nome indicatore | servizio di emissione delle sanzioni irrogate dall’ente camerale nell’ambito del servizio regolazione del mercato |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | si |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | efficacia |
| Fonte dati | interna |
| Responsabile della rilevazione | Segreteria generale |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Kpi operativo 4.1. |  |
| Nome indicatore | Gestione sportello borsa merci telematica |
| Algoritmo di calcolo | n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste |
| Target annuale | 100% |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | efficacia |
| Fonte dati | interna |
| Responsabile della rilevazione | Segreteria generale |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | 012 -“Regolazione dei mercati” |
| **programma** |  004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **obiettivo operativo 1** | **Costituzione di start up innovative-Ufficio Assistenza qualificata alle Imprese AQI** |
|  | In seguito alle novità introdotte dal decreto ministeriale del 17 febbraio 2016, gli aspiranti imprenditori che intendono costituire una startup innovativa in forma di srl, (art. 4, comma 10 bis, del D.L. 24/01/2015, n.3, convertito con modificazioni in Legge n. 33/2015) possono utilizzare una **procedura semplificata,** che prevede per la stipula di atto costitutivo e statuto l'utilizzo di un **modello standard tipizzato.**Con il supporto dell**'ufficio di Assistenza Qualificata Imprese (AQI),** istituito con decreto direttoriale 1 luglio 2016, **atto costitutivo e statuto possono essere redatti direttamente in Camera di Commercio.**L'ufficio AQI ha facoltà di autenticazione di firma e provvede alla verifica dei requisiti, compresi quelli previsti dalla normativa antiriciclaggio.Con la sottoscrizione di autenticazione l'ufficio AQI trasmette l'atto all'ufficio del Registro Imprese che procede direttamente all'iscrizione in sezione ordinaria e sezione speciale delle startup innovative, consentendo l'immediata operatività della società stessa. |
| **risultati attesi** | Fornire assistenza agli aspiranti imprenditori |
| **benefici attesi** | Favorire la nascita di nuove attività economiche sul territorio |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** |  |
| **Centro di costo**  | In corso di definizione |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** |  |
| **kpi operativo 1.1.** |  |
| **nome indicatore** | Realizzazione attività sulla base delle richieste |
| **algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Segretario Generale |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

**COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE (missione cod. 011)**

|  |  |
| --- | --- |
| obiettivo strategico (missione) | Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese |
| programma | Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo |
| obiettivo operativo  | **Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro** |
| descrizione  | Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre:conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l’ innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa  |
| risultati attesi | Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata alla diffusione dell'innovazione d'impresa fornendo:* informazione sui bandi
* informazione sulla normativa
* informazione sulla formazione
* informazione su best practices
* organizzazione di convegni, seminari, etc.

Diffondere la cultura d’ impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne i disoccupati, a costruire un percorso orientato all’ imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo.  |
| benefici attesi | Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l’attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità. Lo sportello innovazione (marchi e brevetti) dovrà privilegiare l'offerta di innovazione che è presente sul territorio in modo da favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle best practices esistenti. |
| impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | Promobrindisi |
| Centro di costo  | Promobrindisi |
| budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) | € 24.000 |
| kpi operativo 1.1. |  |
| nome indicatore | Promozione start up innovativi  |
| algoritmo di calcolo | Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste |
| target annuale | 100% |
| peso indicatore | 50 |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | interna |
| responsabile della rilevazione | Azienda speciale Promobrindisi |
| frequenza della rilevazione | semestrale |
| kpi operativo 1.2 |  |
| nome indicatore | Volume di attività nell’ambito del percorso di alternanza scuola lavoro |
| algoritmo di calcolo | n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro |
| target annuale | <=2 |
| peso indicatore | 50 |
| tipologia dell’indicatore | efficace |
| fonte dati | interna |
| responsabile della rilevazione | Azienda speciale promobrindisi |
| frequenza della rilevazione | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| obiettivo strategico (missione) | Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese |
| programma | Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo |
| obiettivo operativo  | **Attività formativa con fondi interprofessionali** |
| descrizione  | Realizzazione azioni formative rivolte a società o p.m.i. aderenti a fondi interprofessionali con i quali verranno stipulati protocolli di intesa  |
| risultati attesi | Realizzazione azioni formative |
| benefici attesi | Formazione imprenditoriale  |
| impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | Azienda speciale isfores |
| Centro di costo  | Azienda speciale isfores |
| budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) | € 33.000 |
| kpi operativo 1.1. |  |
| nome indicatore | Realizzazione attività |
| algoritmo di calcolo | Si/no |
| target annuale | si |
| peso indicatore | 100 |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | interna |
| responsabile della rilevazione | Azienda speciale isfores |
| frequenza della rilevazione | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| obiettivo strategico (missione) | Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese |
| programma | Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo  |
| obiettivo operativo  | **Accreditamento regionale attività formativa finanziata** |
| descrizione  | Realizzazione delle procedure necessarie per l’accreditamento della struttura formativa |
| risultati attesi | Realizzazione delle procedure necessarie per l’accreditamento della struttura formativa |
| benefici attesi | Formazione nuova imprenditoria |
| impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | Azienda speciale isfores |
| Centro di costo  | Azienda speciale isfores |
| budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) | € 33.000 |
| kpi operativo 1.1. |  |
| nome indicatore | accreditamento |
| algoritmo di calcolo | Si/no |
| target annuale | si |
| peso indicatore | 100 |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | interna |
| responsabile della rilevazione | Azienda speciale isfores |
| frequenza della rilevazione | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| obiettivo strategico (missione) | Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese |
| programma | Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo  |
| obiettivo operativo  | **Attività formativa indiretta e seminariale**  |
| descrizione  | Realizzazione azioni formative e o seminari mirati alla diffusione delle attività di e-commerce, contratti di rete e innovazione tecnologica di processo e di prodotto |
| risultati attesi | Realizzazione azioni  |
| benefici attesi | Formazione imprenditoriale  |
| impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | Azienda speciale isfores |
| Centro di costo  | Azienda speciale isfores |
| budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) | € 34.000 |
| kpi operativo 1.1. |  |
| nome indicatore | Realizzazione attività |
| algoritmo di calcolo | Si/no |
| target annuale | si |
| peso indicatore | 100 |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | interna |
| responsabile della rilevazione | Azienda speciale isfores |
| frequenza della rilevazione | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (missione)** | 011 -“Competitività e sviluppo delle imprese |
| **Programma** |  005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale |
| **Obiettivo operativo**  | **Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari**  |
| **Descrizione**  | L’attività in oggetto si concreterebbe, nell’ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo e di promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e la valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati sui seguenti punti, da sottoporre agli Organismi camerali.1. **emergenza Xylella Fastidiosa**
2. **Crisi comparto olivicolo**
3. **informazione alle imprese agricole su nuovo psr 2015/2020,Gal, qualita’ e sicurezza alimentare, internazionalizzazione;**
4. **valorizzazione dell’eno-gastronomia;**
5. **valorizzazione del pescato cosidetto “povero” locale.**

**EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA**Monitoraggio della problematica **Xylella Fastidiosa** **sostegno** presso le istituzioni preposte per le necessità delle aziende agricole danneggiate e non; in generale sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati. Diffusione delle “buone prassi” presso gli operatori.**CRISI COMPARTO OLIVICOLO**Insieme all’emergenza Xylella il comparto olivicolo nell’annata agraria 2016-2017, oltre ad essere interessato da una ridotta produzione, risentirà di fenomeni diversi (fitopatie) che penalizzeranno ulteriormente il settore. Anche in questo caso la commissione seguirà l’evolversi di tali fenomeni, sollecitando gli enti preposti a mettere in atto gli opportuni interventi. Anche in questo caso, fondamentale, risulterà l’attuazione di incontri divulgativi sul territorio per informare gli operatori agricoli.**QUALITA’ E SICUREZZA ALIMENTARE,GAL,PSR 2015/2020**Le produzioni agricole della provincia di Brindisi oggi si distinguono per la loro qualità e sicurezza alimentare. Tali caratteristiche, pur apprezzate e riconosciute dai mercati, stentano ad avere un valore aggiunto per i produttori rispetto a beni similari di altri territori. Tra altri motivi sicuramente uno importante è la mancata certificazione che identifichi in modo inequivocabile e certo tali produzioni.Uno strumento importante per tali identificazioni e certificazioni sono le denominazioni di origine sia controllate che protette (D.O.C. e D.O.P.) e le indicazioni geografiche protette (I.G.P.).Nella provincia di Brindisi, pur in presenza di DOC, DOP e IGP per produzioni agricole quali vino, olio, carciofo, vengono utilizzate poco non consentendo quella concentrazione di prodotto che consentirebbe un salto di qualità sui mercati e soprattutto per confrontarsi con la grande distribuzione e con i mercati internazionali.Per informare e sensibilizzare i produttori a scegliere tali certificazioni volontarie, anche per aderire a progettualità che saranno presenti nel nuovo Piano di Sviluppo Regionale Pugliese per la programmazione 2014/2020, si potrebbero adottare tali iniziative :1. Apertura di sportelli presso le sedi delle Organizzazioni Professionali Agricole e Cooperative, per informazione e divulgazione presso i propri associati sulle opportunità date da una adesione ad una DOC, DOP o IGP;
2. Realizzazione di seminari a livello provinciale, con il coinvolgimento di esperti e di tutta la filiera;
3. Produzione e distribuzione di materiale divulgativo.

**INTERNAZIONALIZZAZIONE**Non si può prescindere, inoltre, da un progetto di internazionalizzazione per le aziende ed imprese agricole in un ambito più complesso di aggregazione, soprattutto per le piccole e medie imprese che da sole non riuscirebbero a sopportare i costi. In tale ambito si ritiene opportuna la creazione di sportelli presso le sedi delle organizzazioni professionali agricole, attraverso i quali erogare consulenza, formazione e accompagnamento all’import-export.**VALORIZZAZIONE DELL’ENO-GASTRONOMIA**Un terzo punto importante per lo sviluppo del territorio rurale è il recupero del patrimonio rurale (masserie, chiese rurali, frantoi ipogei, trulli, lamie, iazzi, ecc) collegato alla valorizzazione delle produzioni tipiche, allo sviluppo dell’ospitalità rurale e della enogastronomia, tramite creazione di percorsi, visite guidate, incontri businnes to businnes e incontri a tema presso aziende agricole e agrituristiche del territorio provinciale. |
| **Risultati attesi** | sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati |
| **Benefici attesi** | sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati |
| **Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale “casa delle imprese” insieme alle organizzazioni di categoria agricole radicate sul territorio. |
| **Centro di costo**  | Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari  |
| **Budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** |  |
| **Kpi operativo 1.1.** |  |
| **Nome indicatore** | Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate |
| **Algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **Target annuale** | si |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **Fonte dati** | Interna  |
| **Responsabile della rilevazione** | Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari  |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **Kpi operativo 1.1.** |  |
| **Nome indicatore** | Valorizzazione del pescato cosiddetto “ povero” locale |
| **Algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **Target annuale** | si |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **Fonte dati** | Interna  |
| **Responsabile della rilevazione** | Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari  |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivo strategico (missione) | 011 -“Competitività e sviluppo delle imprese |
| Programma |  005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo  |
| Obiettivo operativo  | **Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica** |
| Descrizione  | Il porto di Brindisi è uno dei porti più importanti dell'Adriatico, nonostante non sia stato inserito tra i porti “core” come stabilito nella nuova programmazione politico-economica del Governo. Si tratta di un porto polifunzionale, può ospitare traffici commerciali, di merci e di mezzi, traffici turistici e crociere, inoltre, osservando ed ascoltando le esigenze degli operatori, si può e si deve operare per la sua valorizzazione attraverso due semplici linee guida:* migliore sfruttamento della logistica esistente;
* investimento in progetti operativi ed infrastrutture.

Alcune linee di intervento programmatiche, individuate in Commissione, riguardano i seguenti punti:* circolare del mare;
* punto franco;
* reti tra operatori del settore portuale, aeroportuale, logistico e dei trasporti.

L’attività in oggetto si concreterebbe, nell’ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo del settore dei trasporti su tali punti, da sottoporre agli Organismi camerali.Per quanto concerne la Circolare del mare L’attuale sistema logistico sembra essere inadeguato, con un intervento modesto sarebbe possibile incrementare il numero di fermate aggiungendo altre soste alle due attuali, ad esempio sulla radice di Via Spalato, su Via Amerigo Vespucci, in zona Fontanelle ed in zona Mater Domini. I vantaggi sarebbero numerosi: possibilità di “avvicinare” i quartieri, decongestionamento del traffico, realizzazione di zone di scambio, maggiore occupazione e creazione di punti ricreativi in prossimità delle nuove fermate. In tal senso la soluzione sarebbe rapida e con costi ridotti, sfrutterebbe le strutture esistenti e si punterebbe ad investimenti in termini di business e non di infrastrutture.Per quanto concerne il Punto franco, diversi tavoli tecnici, che hanno interessato alcuni attori del territorio brindisino (ASI, Autorità portuale, Provincia e Camera di Commercio), hanno trattato l’argomento dell’istituzione del punto franco. Storicamente il “punto franco” è un’idea nata nel dopoguerra ed è utilizzato attualmente in 130 Paesi, esistono infatti 3500 zone franche con un numero di occupati pari a 60 milioni. Il territorio brindisino non è attualmente pronto dal punto di vista logistico, uno dei problemi principali sarebbe la perimetrazione del punto franco ed inoltre l’idea di sviluppo del territorio non potrebbe prescindere dalla retroportualità e dalla mobilità mare-entroterra, in tal senso una rete di trasporto che connette porto, aeroporto e ferrovia, potenzierebbe e concretizzerebbe l'idea di istituire il porto franco a Brindisi. L’attuazione di un simile progetto deve essere quindi opportunamente strutturata e deve interessare gli operatori locali. In ogni caso avere la possibilità di non pagare dazi o perlomeno in regime agevolato, è una naturale motivazione che potrebbe permettere ad operatori economici, di concerto con istituzioni locali e centrali, di pensare a Brindisi come un porto di destinazione e come un hub operativo.Per quanto concerne la Rete degli operatori, portuali, aeroportuali e della logistica Da una prima analisi del sistema di trasporto e logistico si osserva il fatto che, attualmente, non sembra esistere nella nostra provincia un organismo di raccordo e di coordinamento fra imprese ed enti che operano o che interagiscono nei settori del trasporto e della logistica. Una verifica avviata con le imprese locali e con potenziali soggetti imprenditoriali, fruitori dei sistemi di trasporto e di movimentazione logistica, ha evidenziato l’esigenza di individuare un interlocutore unico che sia in grado di proporre i servizi offerti dai sistemi locali di trasporto e logistica e di gestire le relazioni commerciali, potendo quindi garantire affidabilità e certezza degli impegni presi.Inoltre l’interlocutore unico potrebbe essere perfettamente in grado di avviare e promuovere, sui mercati internazionali e nazionali, progetti finalizzati alla diffusione delle peculiarità, delle caratteristiche distintive e delle convenienze operative rappresentate dai sistemi di trasporto/logistico della città/provincia di Brindisi. Immaginando che nell’attuale periodo sia impensabile sviluppare idee ed iniziative che, nella realizzazione del progetto di interlocutore unico, definiscano “gravi” impegni di natura finanziaria od operativa, la Commissione ritiene che tramite le strutture ed i servizi già attivi e presenti nella CCIAA di Brindisi, si possa definire il progetto con il quale realizzare una rete degli operatori presenti sul territorio. Il contratto di rete, come noto, è snello e flessibile e presenta innumerevoli opportunità legate alla velocità di costituzione della rete stessa ed alla contemporanea possibilità di partecipare, con la rete, a percorsi e bandi di finanziamento o di coinvolgimento operativo che possano consentire di realizzare effettivamente la rete, di renderla operativa ed in grado di dare soddisfazione ed opportunità alle imprese. L’impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all’utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell’iniziativa. |
| Risultati attesi | Potenziamento sistema logistico  |
| Benefici attesi | Potenziamento infrastrutture logistiche. In merito all’eventuale costituzione del punto franco, ad esempio, i vantaggi sarebbero numerosi:* incremento dei posti di lavoro;
* sviluppo di filiere produttive;
* assenza di dazi doganali;
* regimi fiscali agevolati e sgravi;
* divieto di ingerenza doganale (e quindi di controllo doganale sulle merci in entrata ed in uscita dal punti franco, che si svolge solo ai varchi) nelle operazioni di sbarco ed imbarco delle merci, salvo specifiche eccezioni previste da norme di carattere economico, sanitario e di pubblica sicurezza;
* diritto d’ingresso senza discriminazioni di navi e merci, qualunque sia la loro destinazione, provenienza e natura, con la possibilità di sostarvi per un tempo indeterminato, in esenzione da dazi, tasse o altre imposizioni diverse dal corrispettivo di servizi prestati, senza necessità di autorizzazione allo sbarco, imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito e senza l’obbligo alcuno di dare una destinazione doganale alle merci medesime;
* applicazione dell’istituto del cosiddetto “credito doganale”, che comporta il diritto, per le merci importate nel mercato comunitario attraverso il punto franco, di pagamento dei relativi dazi e imposte doganali con dilazione fino a 6 mesi dopo la data dello sdoganamento ad un tasso di interesse annuo particolarmente ridotto;
* nessun limite di tempo allo stoccaggio delle merci;
* nessuna formalità doganale da espletare fino a che le merci restano nel punto franco;
* nessun diritto doganale da pagare o garantire fino a che le merci sono nel punto franco;
* tasse portuali ridotte rispetto agli altri porti nazionali;
* transito semplificato per mezzi commerciali in transito da/per il porto franco e destinati all’estero;
* possibilità di manipolazione (es. imballaggi, reimballaggi, etichettature, campionature, eliminazione marche, ecc.) e trasformazione anche di carattere industriale delle merci in completa libertà da ogni vincolo doganale;
* possibilità di effettuare miscelazioni di ogni genere allo stato estero per i prodotti soggetti ad accise;
* possibilità di modificare lo status doganale della merce senza la necessità di spostamento fisico della stessa.
 |
| Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | L’impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all’utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell’iniziativa. |
| Centro di costo  | Commissione Porto |
| Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) | 0 |
| Kpi operativo 1.1. |  |
| Nome indicatore | Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | si |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| Fonte dati | Interna  |
| Responsabile della rilevazione | Commissione porto |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | **Cod.011** Competitività e sviluppo delle imprese |
| **programma** | **Cod.005** **Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **Obiettivo operativo** | **Progetto “Crescere in digitale” nell’ambito del programma “Garanzia Giovani** |
|  |

|  |
| --- |
| Progetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la cui realizzazione è stata affidata a Unioncamere e Google “Crescere in digitale” nell’ambito del programma “Garanzia Giovani**”** con le finalità di formare giovani in cerca di occupazione (NEET), attraverso training online e tirocini formativi nelle imprese italiane finalizzati all’ inserimento nel mondo del lavoro nonché di diffondere le competenze digitali tra i giovani e avvicinare al web le imprese. |
| il programma “Crescere in digitale” prevede:* 50 ore di training online: riservato ai giovani, ideato da Google e sviluppato dall’Istituto Tagliacarne, offre l’opportunità di ampliare le proprie conoscenze del sistema digitale nonché apprendere tecniche e strumenti a supporto della crescita e dell’internazionalizzazione delle imprese;
* Laboratori sul territorio: attivati su tutto il territorio nazionale, volti a illustrare le caratteristiche del territorio e delle imprese che ospiteranno i tirocinanti per sei mesi e finalizzati a orientare i NEET verso l’esperienza del tirocinio e verso un percorso di autoimpiego/auto imprenditorialità nonché offrire la possibilità di svolgere colloqui con le aziende;
* 3000 tirocini: avvicinare al digitale aziende tradizionali, agenzie web, grandi imprese ed offrire tirocini della durata di sei mesi retribuiti attraverso il programma “Garanzia Giovani”;
 |
| Questo Ente, quale soggetto promotore dei tirocini riconosciuto dal Ministero del Lavoro, spetta l’attivazione del Laboratorio che ospita i giovani e le aziende della provincia e le sessioni formative |
| 1. Quale soggetto promotore la Camera di Commercio di Brindisi si impegna a: favorire l’attivazione dell’esperienza di tirocinio supportando il Soggetto Ospitante e il tirocinante nella fase di avvio della gestione delle procedure amministrative;
2. collaborare con il Soggetto Ospitante e il tirocinante nella redazione del Progetto formativo;
3. garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti dal Progetto formativo;
4. indicare nel progetto formativo un referente o tutor didattico-organizzativo, in possesso di esperienza e competenza professionale adeguate alle funzioni attribuite;
5. promuovere il buon andamento del tirocinio attraverso un’azione di monitoraggio;
6. rilasciare al Tirocinante, al termine del periodo di attività, un’attestazione in cui, sulla base della valutazione del Soggetto Ospitante e della relazione finale del tirocinante, si indichino le attività svolte e le competenze acquisite presso il Soggetto Ospitante.
 |

 |
| **risultati attesi** |  |
| **benefici attesi** | Favorire le conoscenze digitali delle imprese e dei giovani |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | n.2 unità |
| **Centro di costo**  | segreterie |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** |  |
| **kpi operativo 1.1.** |  |
| **nome indicatore** | Attivazione e, promozione dei tirocini nonchè collaborazione sia con i soggetti ospitanti che con i tirocinanti al fine di garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti nei Progetti Formativi. |
| **algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Patrizia Perrucci/Teresa Fiore |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese |
| **programma** | Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo |
| **obiettivo operativo 1** | **Attività Avvio e Promozione del Registro Alternanza Scuola Lavoro** |
|  | La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l’Alternanza Scuola Lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nello schema di D.Lgs di riforma del sistema camerale approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri il 25 agosto 2016. Oltre alle imprese , è stata estesa anche agli enti pubblici, ai professionisti ed agli enti privati la possibilità di iscrizione al RASL.Le azioni di promozione da avviare:-Realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL; -Attività (supportata da InfoCamere) per l’iscrizione massiva di soggetti associati e delle grandi imprese; -Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.; -Attività di monitoraggio:controllo delle imprese iscritte sul territorio e/o integrare e/o rettificare documentazione |
| **risultati attesi** |  |
| **benefici attesi** | Incentivare il numero di iscrizioni di organismi nel RASL  |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | In corso di definizione |
| **Centro di costo**  | In corso di definizione |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** |  |
| **kpi operativo 1.1.** |  |
| **nome indicatore** | Realizzazione attività |
| **algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Segretario Generale |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)** | **Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese** |
| **PROGRAMMA** | **Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **OBIETTIVO OPERATIVO 1** | **Azioni derivanti dal progetto nazionale ” Punto Impresa Digitale” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.** |
| **Descrizione del progetto** | I Punti Impresa Digitale sono servizi localizzati presso le Camere di Commercio dedicati alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici.Si tratta, di un programma articolato che mira a costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori per aiutarle dal punto di vista tecnologico; l’obiettivo del progetto è di costituire nel triennio una rete di 60 punti per consentire alle imprese anche dei territori più fragili di poter essere assistite adeguatamente.  Sul tema dell’approccio multisettoriale dei PID il supporto offerto alle imprese riguarderà, **oltre alle tematiche manifatturiere tipiche di Industria 4.0**, anche diversi campi applicativi quali, a titolo esemplificativo: * l’**agricoltura di precisione** con l’utilizzo di tecnologie digitali finalizzate a conciliare l’aumento della produttività, la riduzione dei costi, la sostenibilità ambientale e la sicurezza e qualità dei prodotti;
* l’**artigianato digitale**, con il nuovo paradigma della produzione digitale, della stampa 3D, dei progetti opensource, rispondendo alle esigenze di diversificazione e personalizzazione ed aprendo le porte a nuovi modelli di business nell’artigianato di produzione e di servizio;
* l’**edilizia 4.0**, non solo nella produzione di materiali, componenti ed impianti quanto in termini di applicazione agli edifici, ad esempio, dell’IoT (sicurezza, efficienza energetica, domotica, manutenzione), progettazione e gestione cantieri, robotica applicata a costruzioni ed installazioni;
* **negozi smart**, dall’utilizzo di strumenti digitali e l’*internet of things* per il *proximity marketing*, la cura della *shopping experience* e della relazione con il cliente, la movimentazione *in-store* e la gestione di magazzino e della supply chain per comprendere i più “usuali” (ma non sempre diffusi) strumenti del web 2.0 (es. social media).

Il progetto, nello specifico, prevede servizi informativi di supporto al digitale, all’innovazione, I4.0 ed Agenda Digitale; assistenza, orientamento e formazione sul digitale; interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali (es. associazioni, partner tecnologici, strutture ed iniziative regionali, laboratori, ITS, ecc.); servizi specialistici per la digitalizzazione.Detto progetto è finalizzato a due principali obiettivi: * Avvio e gestione dei PID, con la formazione dei funzionari camerali per la promozione ed erogazione dei servizi, la selezione e costituzione del servizio dei digital promoter, il monitoraggio delle attività del network e dei risultati e l’utilizzo di una piattaforma nazionale di CRM collegata anche all’insieme dei dati e dei servizi camerali, in gran parte gestiti da InfoCamere. Per quanto riguarda questo primo aspetto le spese previste hanno natura incrementale, ossia, riguardano solo le componenti aggiuntive - necessarie al progetto - rispetto a quanto previsto dalle attività camerali ordinarie.
* Interventi a favore delle imprese (voucher), con una stima di 67 voucher da erogare nel triennio per un importo di € 2.500 cadauno.
 |
| **Risultati attesi** | I risultati da raggiungere nell’esercizio 2017 sono:* Programma di selezione e formazione del personale camerale. Selezione digital promoter e mentor. Definizione accordi con i partner. Progettazione e realizzazione servizi di base. Dotazioni infrastrutturali e logistica dei PID;
* Avvio servizi principali in fase di test;
* Evento di lancio del network;
 |
| **Benefici attesi** | Costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori per aiutarle dal punto di vista tecnologico. |
| **Soggetti coinvolti impatto organizzativo** | Gruppo di lavoro in corso di individuazione. |
| **Centro di costo**  | **In corso di definizione formale**  |
| Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici  | **Specificatamente indicato nell’assestamento di budget del preventivo economico 2017** |
| **KPI operativo 1.1.** |  |
| Nome indicatore | Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto. |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | si |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | efficacia |
| Fonte dati | interna |
| Responsabile della rilevazione | Segretario Generale |
| Frequenza della rilevazione | semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)** | **Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese** |
| **PROGRAMMA** | **Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **OBIETTIVO OPERATIVO 1** | **Azioni derivanti dal progetto nazionale “Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.** |
| **Descrizione del progetto** | La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l’Alternanza Scuola Lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nel D. Lgs. 219/2016 di riordino delle Camere di Commercio. Oltre alle imprese , è stata estesa anche agli enti pubblici, ai professionisti ed agli enti privati la possibilità di iscrizione al RASL.Le azioni di promozione da avviare sono la realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL;--Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.;-Attività di monitoraggio:controllo delle imprese iscritte sul territorio.In aggiunta a tale servizio di base si tratta , nello specifico, di utilizzare il patrimonio informativo disponibile per costruire e alimentare una piattaforma integrata nazionale che serva da riferimento per imprese, lavoratori e operatori, quale strumento propedeutico per favorire efficaci interventi di politica attiva del lavoro. Le Camere di commercio possono in tal modo costituire un importante punto di riferimento per la raccolta di informazioni, la predisposizione di chiavi di lettura dei fenomeni osservati, l’indicazione delle principali sofferenze e dei punti di forza del mercato del lavoro locale, per essere interlocutrici degli interlocutori ed operatori, pubblici e privati, con i quali condividere i giacimenti informativi disponibili.Obiettivi strategici triennali del servizio di orientamento al lavoro ed alle professioni sono, in estrema sintesi, i seguenti:* fare **incontrare domanda e offerta di tirocini formativi**, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese;
* favorire il placement e sostenere università, agenzie per il lavoro e centri per l’impiego e far **incontrare domanda e offerta di lavoro**, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti, supportando - ove necessario - anche l’autoimpiego e l’autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro.

Per raggiungere tali obiettivi occorre costituire, *d’intesa ed in stretta collaborazione operativa con Regioni, Agenzie regionali per il lavoro, CPI e ANPAL*, un network in grado di collegare tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..) e capace di promuovere e sviluppare, con azioni concrete ed efficaci, la filiera che dalla scuola arriva al lavoro, generando benefici attesi per i principali destinatari: giovani e imprese. Asse portante dell’operazione è l’evoluzione e l’integrazione delle piattaforme camerali già esistenti (RASL ed EXCELSIOR) nella direzione di un’**unica piattaforma nazionale di matching** - da realizzare con il supporto di Infocamere e **organizzata per partizioni territoriali** - aperta al mondo delle imprese ed al mondo dell’alternanza, fruibile per chi studia e/o cerca lavoro, per le imprese, le scuole, per gli operatori dei sistemi di formazione ed istruzione. |
| **Risultati attesi** | **I risultati da raggiungere nell’esercizio 2017 sono:*** **la costruzione**  di un network anche attraverso specifici accordi di partenariato tra tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..);
* **la sensibilizzazione ed il conseguente supporto ad incentivare l’iscrizione al RALS di scuole e imprese;**
* Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc;
* Predisposizione apposito bando per la gestione dei voucher da erogare a MPIM che partecipano ai percorsi di ASL per l’attività dei tutor aziendali;
* Partecipazione a programmi di formazione continua e qualificazione del personale.
 |
| **Benefici attesi** | Essere un punto d’incontro dei vari attori del processo al fine di favorire le politiche attive del lavoro. |
| **Soggetti coinvolti impatto organizzativo** | Gruppo di lavoro appositamente costituito. |
| **Centro di costo**  | **In corso di definizione formale**  |
| Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici  | **Specificatamente indicato nell’assestamento di budget del preventivo economico 2017** |
| **KPI operativo 1.1.** |  |
| Nome indicatore | Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto. |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | si |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | efficacia |
| Fonte dati | interna |
| Responsabile della rilevazione | Segretario Generale |
| Frequenza della rilevazione | semestrale |

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (missione cod. 032)

|  |  |
| --- | --- |
| obiettivo strategico (missione) | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032) |
| programma | Indirizzo politico (cod. 002) |
| obiettivo operativo  | **Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).** |
| descrizione  |  Predisposizione e pubblicazione sul sito camerale dei documenti inerenti il ciclo della performance di cui al Decreto 150/2009 (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale). |
| risultati attesi | Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all’esterno dei risultati dell’attività dell’Ente valorizzando e semplificando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance |
| benefici attesi | * Migliorare e semplificare i documenti inerenti il ciclo della performance(Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) nel rispetto del decreto 150/2009
 |
| impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | Personale interno: per la raccolta dati e predisposizione documenti1 unita categoria D 50%Per la fornitura dati: tutti i responsabili servizi /uffici e aziende specialiPer la supervisione e controllo: dirigente responsabile |
| Centro di costo  | Regolazione del Mercato ed Economia locale |
| budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) | 0 |
| kpi operativo 2.1.1. |
| nome indicatore | Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance(Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) |
| algoritmo di calcolo | Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2017/2019, relazione sulla performance 2016, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2017/2019) |
| target annuale | si |
| peso indicatore | 100 |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | Rilevazione interna |
| responsabile della rilevazione | Dott.ssa Maria Palmieri |
| frequenza della rilevazione | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| obiettivo strategico (missione) | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032) |
| programma | Indirizzo politico (cod. 002) |
| obiettivo operativo  | **Supporto organi**  |
| descrizione  | **Azione 1** Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale.**Azione 2.** Predisposizione atti istruttori revisione straordinaria delle partecipazioni camerali **Azione 3** tempistica processo di gestione dei provvedimenti.**Azione 4** Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni, , osservatorio camerale. |
| risultati attesi | * elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale entro il 31/3/2017
* predisposizione atti istruttori revisione straordinaria delle partecipazioni in applicazione del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica approvato con decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 nei termini previsti
* tempestiva gestione dei provvedimenti camerali anche alla luce della gestione “diretta” della pubblicazione degli atti deliberativi all’albo camerale
* completamento nei termini di legge anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale
 |
| benefici attesi | Miglioramento efficacia efficienza servizi interni |
| impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | Personale interno 1 unità C 100% una unità D 70% |
| Centro di costo  | Affari generali |
| budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) | 0 |
| kpi operativo 1. |
| nome indicatore | Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale |
| algoritmo di calcolo | Rispetto dei termini di legge |
| target annuale | si |
| peso indicatore | 100 |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | Rilevazione interna |
| responsabile della rilevazione | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| frequenza della rilevazione | semestrale |
|  | I dati sono stati elaborati ed approvati con delibera di Giunta n. 6 del 24/03/2017 con cui si è deliberato di trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico solo i dati disponibili relativi al numero delle imprese e al diritto annuale della circoscrizione territoriale di competenza riservandosi di inviare successivamente gli altri dati all’epoca non disponibili. Tali dati sono stati inviati al competente Ministero giusta nota prot. n. 0004447/U DEL 29/03/2017.Con successiva determinazione d’urgenza n.4 del 18/04/2017, ratificata con delibera di Giunta, sono stati integrati i dati precedentemente inviati al Ministero dello Sviluppo Economico con i dati provinciali relativi all’indice di occupazione e al valore aggiunto.L’invio è stato effettuato via pec giusta nota Prot. n. 0005488 del 18/04/2017.Il Ministero Sviluppo Economico con decreto direttoriale del 23 giugno u.s. ha validato i dati senza modificheObiettivo raggiunto al 100% |
| kpi operativo 2. |
| nome indicatore | Elaborazione atti istruttori revisione straordinaria partecipazioni  |
| algoritmo di calcolo | Rispetto dei termini di legge |
| target annuale | si |
| peso indicatore | 100 |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | Rilevazione interna |
| responsabile della rilevazione | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| frequenza della rilevazione | semestrale |
|  | In linea con il target. E’ stata predisposta apposita relazione con preliminare verifica del portafoglio delle partecipazioni detenute ed iscritte nel bilancio camerale al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore delle disposizione.In secondo luogo si è verificato se le stesse rientrino nella tipologia delle società partecipabili definite all’articolo 3 del Dlgs 175/16 . Tale verifica ha dato esito positivo in quanto tutte le società in portafoglio rispettano i requisiti di partecipabilità prescritti. Come terzo step si è entrati nel cuore della norma verificando in particolare la rispondenza delle partecipazioni detenute ai criteri individuati dall’articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175.Ciò premesso si è proceduto ad una verifica puntuale di tali requisiti . Le risultanze in corso di perfezionamento stante anche le modifiche normative in essere, saranno portate all’esame della Giunta una volta pervenute le linee guida da parte di Unioncamere in corso di elaborazione.Obiettivo perfettamente in linea con la programmazione temporale dell’adempimento. L’obiettivo è stato pienamente raggiunto, |
| kpi operativo 3.1. |
| nome indicatore | Tempi medi di creazione delibere di competenza  |
| algoritmo di calcolo | Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere  |
| target annuale | <=4 |
| peso indicatore | 50 |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | Rilevazione interna |
| responsabile della rilevazione | Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio |
| frequenza della rilevazione | Semestrale L’obiettivo è stato pienamente raggiunto |
| kpi operativo 3.2. |
| nome indicatore | Tempo medio di pubblicazione atti |
| algoritmo di calcolo | Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la sottoscrizione/totale atti pubblicati.  |
| target annuale | <=3 |
| peso indicatore | 50 |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | Rilevazione interna |
| responsabile della rilevazione | Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio |
| frequenza della rilevazione | semestrale L’obiettivo è stato pienamente raggiunto |
| kpi operativo 4 |
| nome indicatore | Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza |
| algoritmo di calcolo | Rispetto dei termini di legge |
| target annuale | si |
| peso indicatore | 100 |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | Rilevazione interna |
| responsabile della rilevazione | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| frequenza della rilevazione | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target L’obiettivo è stato pienamente raggiunto |

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivo strategico (missione) | Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche” |
| Programma | Indirizzo politico (cod. 002) |
| Obiettivo operativo  | **Trasparenza amministrativa** |
| Descrizione  | Attuazione delle normative in tema di trasparenza amministrativa |
| Risultati attesi | Accessibilità alle informazioni dell’Ente e trasparenza sul suo operato |
| Benefici attesi | La trasparenza nell’attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l’utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull’operato dell’Ente |
| Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | L’attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate sul Programma triennale per la trasparenza e l’integrità; una unità D  |
| Centro di costo  | Calefato |
| Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) | - |
| Kpi operativo 1.1. | Trasparenza amministrativa |
| Nome indicatore | Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 |
| Algoritmo di calcolo | Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: programma triennale per la trasparenza e l’integrità, monitoraggio e relazione finale |
| Target annuale | Sì |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| Fonte dati | Rilevazione interna e sito camerale |
| Responsabile della rilevazione | Domenico Calefato |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| obiettivo strategico (missione) | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032) |
| programma | 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza |
| obiettivo operativo  | **Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale** |
| descrizione  | **Azione 1** Garantire l’elaborazione delle variabili mensili utili alla predisposizione delle retribuzioni entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo.**Azione 2** Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale .**Azione 3** elaborazione pensioni per dipendenti che hanno già maturato i requisiti o che esercitano il diritto di opzione. |
| risultati attesi | * Consolidare l’uso (previa puntuale verifica dei dati) del passaggio da “presenze a “retributivo”utilizzando l’apposita funzione dell’applicativo del sistema di gestione presenze da effettuare entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo anziché entro i primi 12 giorni ;
* predisposizione degli atti istruttori inerenti il Piano del fabbisogno del Personale in coerenza con le vigenti disposizione nonché dell’iter del processo di accorpamento;
* Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge; ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta
 |
| benefici attesi | Maggiore produttività, razionalizzazione del lavoro  |
|  |  |
| impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | Il progetto impegnerà il personale dell’ufficio 1 unità cat C 100% e una unità cat. B 70% e una unità D 30%  |
| Centro di costo  | personale |
| budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) |  il costo è quello relativo al canone annuale dell’applicativo gestione presenze su Sipert |
| kpi operativo 1 |
| nome indicatore | Consolidamento nuovo sistema di gestione presenze |
| algoritmo di calcolo | Si/no |
| target annuale | si |
| peso indicatore | 100 |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | Rilevazione interna |
| responsabile della rilevazione | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| frequenza della rilevazione | semestrale L’obiettivo è stato pienamente raggiunto |
| kpi operativo 2. |
| nome indicatore | Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale  |
| algoritmo di calcolo | Realizzazione attività entro l’anno |
| target annuale | si |
| peso indicatore | 100 |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | Rilevazione interna |
| responsabile della rilevazione | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| frequenza della rilevazione | SemestraleNel corso del semestre dopo aver esaminato tutta la normativa con delibera di consiglio n. 5 del 28/04/2017 si è adottato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 con cui si è stabilito tra l’altro di :* di limitare la programmazione triennale all’adozione del Piano annuale del fabbisogno di personale per la sola annualità 2017 in considerazione dello scenario di riferimento derivante in particolare dal Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219;
* di dare atto altresì che le somme riferite ai limiti assunzionali non utilizzate sono di fatto indisponibili per effetto delle disposizioni introdotte dall’art. 3 comma 9 del Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219, che vieta alle Camere di Commercio , a pena di nullità, l’assunzione o l’impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, fino al completamento delle procedure connesse al piano complessivo di razionalizzazione organizzativa di cui al medesimo art. 3 della citata disposizione normativa;
* di confermare conseguentemente la decisione assunta con delibera di Giunta n. 90/2015 e n. 34/2016 e di fornire al Segretario Generale, cui compete l’adozione dei piano annuale, l’indirizzo di non procedere ad alcun genere di assunzione, nelle more della conclusione dell’iter di accorpamento previsto dall’art.10 della legge 7 agosto 2015 n. 124 nonché fino al completamento delle procedure di mobilità connesse al piano complessivo di razionalizzazione organizzativa di cui al medesimo art. 3 della citata disposizione normativa;
* di dare atto che quando il processo di accorpamento in itinere giungerà a compimento, la nuova Camera di commercio costituita dovrà procedere con propri atti a definire la programmazione del fabbisogno del personale integrando i documenti di programmazione deliberati dalle Camere coinvolte nell’accorpamento sulla base delle disposizioni normative vigenti;

**Obiettivo in linea con la programmazione temporale** |
| kpi operativo 3.1. |
| nome indicatore | Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2 |
| algoritmo di calcolo | n. pensioni elaborate nell’anno/n. richiedenti nell’anno =100% |
| target annuale | si |
| peso indicatore | 50 |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | Rilevazione interna |
| responsabile della rilevazione | Rag. Maria Cristina Luisi |
| frequenza della rilevazione | Semestrale L’obiettivo è stato pienamente raggiunto |
| kpi operativo 3.2 |
| nome indicatore | Ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici  |
| algoritmo di calcolo | n. carriere giuridico economiche ricostruite nell’anno/ n. richiedenti nell’anno = 100% |
| target annuale | si |
| peso indicatore | 50 |
| tipologia dell’indicatore | efficacia |
| fonte dati | Rilevazione interna |
| responsabile della rilevazione | Rag. Maria Cristina Luisi  |
| frequenza della rilevazione | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivo strategico (mission) | Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche |
| Programma operativo | 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza  |
| Obiettivo operativo | **Incremento efficienza amministrativa Ufficio Tributi** |
| Descrizione  | Azione 1: gestione, verifica, controllo periodico e puntuale delle posizioni a ruoloAzione 2: ripartizione incassi ruoli da diritto annuale |
| Risultati attesi | Azione 1: monitoraggio, correzione anomalie, controllo proattivoAzione 2: tempestiva ripartizione degli incassi da diritto annuale |
| Benefici attesi | Azione 1: incremento incassi, rapidità nelle attività d’ufficio per la risoluzione delle problematiche legate alle richieste pervenute, riduzione numero eventuali contenziosiAzione 2: corretta regolarizzazione dei sospesi bancari e contabilizzazione del credito disponibile al fine di produrre una reportistica aggiornata e di stimare gli incassi da diritto annuale |
| Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | 3 unità lavorative: 1 D4, 2 C5 |
| Area organizzativa | Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Tributi |
| Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici) |  |
| Kpi operativo 1.1 |  |
| Nome indicatore | Monitoraggio attivo |
| Algoritmo di calcolo | Gestione, controllo e monitoraggio, con cadenza mensile, delle posizioni a ruolo |
| Target annuale | N >= 12 |
| Peso indicatore | 50 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficienza |
| Fonte dati | Rilevazione interna |
| Responsabile della rilevazione | Servizio Ragioneria e Patrimonio |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Kpi operativo 1.2 |  |
| Nome indicatore | Attività di regolarizzazione |
| Algoritmo di calcolo | Versamenti postali e bancari con cadenza almeno mensile |
| Target annuale | N >= 12 |
| Peso indicatore | 50 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficienza |
| Fonte dati | Rilevazione interna |
| Responsabile della rilevazione | Servizio Ragioneria e Patrimonio |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con targetCon cadenza mensile, e su istanza di parte, sono effettuate verifiche e controlli puntuali sulle posizioni a ruolo. Tale attività consente una risoluzione immediata delle problematiche rilevate e permette un rapido riscontro verso l’utenza finale.E’ stato emesso il ruolo “diritto annuale 2013”, Determinazione dirigenziale n. 257 del 07/12/2016, mentre i versamenti postali e bancari, effettuati da Equitalia o Serit Sicilia, sono stati regolarizzati con cadenza almeno mensile (N >=12) e consentono la produzione di una reportistica aggiornata. |

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivo strategico (mission) | Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche |
| Programma operativo | 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza |
| Obiettivo operativo | **Gestione contabilità e bilancio** |
| Descrizione  | Azione 1: rilevazione e proiezione dei flussi finanziari e budget controlAzione 2: allocazione e ripartizione entrate/uscite |
| Risultati attesi | Azione 1: corretta pianificazione sul cash flow e sull’utilizzo del budget al fine di produrre una reportistica aggiornata e puntuale ad uso dirigenzialeAzione 2: corretta e rapida allocazione contabile di entrate/uscite |
| Benefici attesi | Azione 1: disponibilità di budget e del flusso di cassa aggiornate ed allineate alla progrogrammazione economico finanziaria dell’EnteAzione 2: allocazione puntuale e tempestiva delle risorse in entrata, emissione rapida dei pagamenti al fine di ridurre il tempo medio di pagamento delle fatture |
| Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | 3 unità lavorative: 1 D4, 2 C5 |
| Area organizzativa | Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio contabilità e bilancio |
| Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici) |  |
| Kpi operativo 1.1 |  |
| Nome indicatore | Controllo di gestione |
| Algoritmo di calcolo | Rilevazioni e proiezioni sul cash flow, controllo su allocazione, utilizzo e disponibilità del budget direzionale |
| Target annuale | N >= 12 |
| Peso indicatore | 50 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficienza |
| Fonte dati | Rilevazione interna |
| Responsabile della rilevazione | Servizio Ragioneria e Patrimonio |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Kpi operativo 1.2 |  |
| Nome indicatore | Monitoraggio puntuale incassi e pagamenti |
| Algoritmo di calcolo | Monitoraggio ed analisi dei flussi di entrata e dei pagamenti a terzi al fine di una corretta e puntuale allocazione contabile di entrate/uscite |
| Target annuale | Sì |
| Peso indicatore | 50 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficienza |
| Fonte dati | Rilevazione interna |
| Responsabile della rilevazione | Servizio Ragioneria e Patrimonio |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con targetSvolta l’attività di monitoraggio dei flussi di cassa in modo da consentire una programmazione delle attività camerali in relazione agli stanziamenti sul budget direzionale ed alle disponibilità finanziarie. Il cash flow è stato inoltre consuntivato in fase di redazione del Bilancio consuntivo, approvato con Delibera di Consiglio n. 4 del 30/04/2017.Attività giornaliera di monitoraggio ed analisi sui flussi di entrata/uscita con l’obiettivo di aggiornare puntualmente il budget direzionale, allocare correttamente le entrate e ridurre i tempi di pagamento delle fatture passive (pari, per il primo trimestre 2017, a -24,46 giorni prima della scadenza). |

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivo strategico (mission) | Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche |
| Programma operativo | 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza |
| Obiettivo operativo | **Monitoraggio economico-fiscale** |
| Descrizione  | Controllo e monitoraggio puntuale dei partitari relativi a ritenute e contributi, predisposizione dati per denunce fiscali |
| Risultati attesi | Gestione puntuale del budget del personale, scarico contabile, predisposizione dati e reportistica per denunce fiscali |
| Benefici attesi | Efficacia gestionale relativa al trattamento economico del personale dipendente e dei collaboratori |
| Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | 2 unità lavorative: 1 D4, 1 C5 |
| Area organizzativa | Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio trattamento economico |
| Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici) |  |
| Kpi operativo 1.1 |  |
| Nome indicatore | Monitoraggio e rilevazione economico-fiscale |
| Algoritmo di calcolo | Numero di rilevazioni annue |
| Target annuale | N >= 12 |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| Fonte dati | Rilevazione interna |
| Responsabile della rilevazione | Servizio Ragioneria e Patrimonio |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con targetL’ufficio trattamento economico procede, mensilmente, al monitoraggio degli oneri relativi al personale camerale, alla rilevazione dei costi sul budget direzionale e, con particolare attenzione alle scadenze fiscali e contributive, alle relative denunce e versamenti verso gli Enti preposti. |

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivo strategico (mission) | Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche |
| Programma operativo | 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza |
| Obiettivo operativo | **Laboratorio chimico merceologico e servizio di cassa** |
| Descrizione  | Azione 1: completamento delle attività al fine del conseguimento dell’agibilità per il laboratorio chimico merceologico presso la cittadella della ricerca di BrindisiAzione 2: affidamento servizio di cassa |
| Risultati attesi | Azione 1: gestione efficace e rapida delle attività previste, tra cui- integrazione e puntualizzazione della convenzione con la Provincia di Brindisi per la definizione dell’area interessata alla costruzione del fabbricato;- accatastamento del fabbricato;- allacci utenze;- conseguimento agibilità.Azione 2: attività propedeutica di verifica dei requisiti e della conformità del servizio, predisposizione e gestione della gara, aggiudicazione ed affidamento del servizio di cassa |
| Benefici attesi | Azione 1: accatastamento e conseguimento agibilità dell’immobile di proprietà della Camera di Commercio di BrindisiAzione 2: continuità del servizio di cassa, razionalizzazione delle procedure e riduzione degli oneri amministrativi |
| Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | 2 unità lavorative: 1 D4, 1 C5 |
| Area organizzativa | Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio provveditorato |
| Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici) |  |
| Kpi operativo 1.1 |  |
| Nome indicatore | Laboratorio chimico merceologico |
| Algoritmo di calcolo | Completamento iter amministrativo per il conseguimento dell’agibilità del Laboratorio chimico merceologico presso la cittadella della ricerca |
| Target annuale | Sì |
| Peso indicatore | 50 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficienza |
| Fonte dati | Rilevazione interna |
| Responsabile della rilevazione | Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Kpi operativo 1.2 |  |
| Nome indicatore | Servizio di cassa |
| Algoritmo di calcolo | Predisposizione gara, gestione interna, aggiudicazione ed affidamento del servizio di cassa |
| Target annuale | Sì |
| Peso indicatore | 50 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficienza |
| Fonte dati | Rilevazione interna |
| Responsabile della rilevazione | Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con targetIn particolare:* con Delibera di Giunta n. 74 del 19/12/2016 il Dott. Angelo Raffaele Caforio, Segretario Generale f.f., è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l’ultimazione dei lavori relativi al Laboratorio di analisi chimiche per il settore agricolo e agroindustriale all’interno del comprensorio della Cittadella della Ricerca di Brindisi;
* con Determinazione d'urgenza n. 3 del 30/01/2017, ratificata con Delibera di Giunta n. 4 del 24/03/2017, è stata autorizzata la modifica della convenzione rep. 3689/2006 Camera di Commercio di Brindisi / Provincia di Brindisi;
* con Determinazione dirigenziale n. 88 del 05/05/2017 sono stati affidati, tramite il Me.Pa., i lavori propedeutici per l’allaccio elettrico del fabbricato “Laboratorio per analisi chimiche per l’agricoltura e l’agroindustria”, situato presso la Cittadella della Ricerca di Brindisi.

Le attività, connesse anche alla realizzazione della nuova sede camerale, sono attualmente in corso di svolgimento e sono state inserite sul Programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale dei lavori per l’anno 2017 approvati, unitamente al Bilancio di previsione 2017, con Delibera di Consiglio n. 13 del 30/11/2016. |

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivo strategico (mission) | Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche |
| Programma operativo | 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza |
| Obiettivo operativo | **Ammodernamento infrastruttura hardware** |
| Descrizione  | Upgrade server di rete obsoleto (Windows Server 2003) con server basato su sistema operativo Windows Server 2013 |
| Risultati attesi | Continuità del servizio, maggiore rapidità di esecuzione dei task lato server, maggiore spazio condiviso ad uso degli utenti, automazione dei servizi e dei processi |
| Benefici attesi | Riduzione dei rischi legati all’obsolescenza hardware dell’infrastruttura camerale, maggiori customizzazione delle configurazioni client |
| Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | 1 unità lavorativa: 1 D4 |
| Area organizzativa | Ufficio Innovazione |
| Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici) | Eventuale spesa finanziabile attraverso il piano degli investimenti (importo < € 10.000) |
| Kpi operativo 1.1 |  |
| Nome indicatore | Sostituzione server camerale |
| Algoritmo di calcolo | Attività sistemistica ed automazione servizi |
| Target annuale | Sì |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| Fonte dati | Rilevazione interna |
| Responsabile della rilevazione | Ufficio innovazione |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con targetAttività attualmente non pianificata in quanto in corso la realizzazione della nuova sede camerale e la successiva migrazione dell’infrastruttura tecnologica, in particolare:* con Determinazione dirigenziale n. 87 del 28/04/2017 è stato affidato ad Infocamere S.C.p.A., società consortile di informatica delle Camere di Commercio, il servizio di progettazione e supporto - cablaggio strutturato per l’adeguamento della rete locale nuova sede;

con Determinazione dirigenziale n. 11 del 25/05/2017 è stato affidato ad Infocamere S.C.p.A., società consortile di informatica delle Camere di Commercio, il servizio allaccio ad ICRete e trasferimento linee TD. |

Legenda:

|  |  |
| --- | --- |
| monitoraggio semestrale in linea con il target |  |
| monitoraggio semestrale non in linea con il target |  |
| Revisione risorse finanziarie |  |
| Revisione obiettivo |  |